



Le Forze Libanesi

Gennaio 2005
LRI/Fini/01-05
Roma

Onorevole Ministro degli Affari Esteri
Presidente Gianfranco Fini

Ci rivolgiamo al Lei Signor Ministro certi di trovare nella Sua persona che ha a cuore il problema libanese.

La sua prossima visita in Libano potrà rappresentare l'occasione per il riconoscimento e l'appoggio dell'Italia alla risoluzione ONU 1559 del due Settembre 2004, la quale richiede il ritiro immediato delle truppe siriane dal Libano e il rispetto della sua sovranità e indipendenza.

In tale contesto sarebbe opportuno considerare realizzabile la liberazione del Leader cristiano Samir Geagea rinchiuso ingiustamente in isolamento da più di dieci anni nel terzo piano del sottosuolo del Ministero della Difesa, colpevole solamente di aver rifiutato di partecipare come ministro a un governo controllato dalla occupazione siriana.

Altrettanto opportuno appoggiare la liberazione di più di 350 uomini libanesi rinchiusi nelle prigioni siriane da oltre trent'anni senza processi né alcuna notizia sulla loro sorte.

Come Lei sa, la classe dirigente governativa attuale non è indipendente ma controllata e guidata dal regime siriano.

Siamo a conoscenza dell'attenzione posta recentemente dall'On.Cristiana Muscardini nella sede del Parlamento Europeo alla questione libanese ed in particolare ai casi su esposti, segno concreto della sensibilità del partito che Lei rappresenta al delicato tema dei diritti umani.

Con l'occasione Li auguriamo buon lavoro e soggiorno nella terra di cedri.

Con sentimenti di stima e considerazione,